Nota biografica

Vincenzo Mosca, nato a Taranto il 28.4.1956 è entrato giovanissimo nell’Ordine Carmelitano. Ha ricoperto diversi incarichi nel suo istituto. Ha ottenuto il dottorato in Diritto canonico con specializzazione in Giurisprudenza (*summa con laude*) presso la Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Gregoriana e ha insegnato in diversi istituti e facoltà. Attualmente è docente di Diritto canonico presso le rispettive facoltà delle Pontificie Università Urbaniana e Gregoriana e, ha insegnato anche nelle rispettive Facoltà di Missiologia. È stato giudice esterno presso il Tribunale ecclesiastico regionale di prima istanza del Lazio ed è commissario in alcuni Dicasteri vaticani. È autore di diversi articoli e parti di opere collettive sui temi della vita consacrata, dell’amministrazione dei beni, dei chierici e dell’azione missionaria della Chiesa. Da ricordare soprattutto l’opera: *Alberto Patriarca di Gerusalemme. Tempo, Vita, Opera*, Roma 1995, pp. 780, sulle origini dei primi Carmelitani. Curatore insieme ad altri dell’opera del GIDDC, *Il diritto nel mistero della Chiesa*, voll. I-III, Roma 1995, 2001, 2005 (terza edizione) e vol. IV (2014). Tra gli ultimi lavori: ha curato e ampliato la seconda edizione dell’opera del card. V. De Paolis, *La vita consacrata nella Chiesa,* Venezia 2010; *Le Pontificie Opere Missionarie. Storia-Legislazione-Prassi*, Città del Vaticano 2012; *Il primato del successore di Pietro in prospettiva missionaria*, Città del Vaticano 2013; *Vita consacrata e gestione delle opere*, Città del Vaticano 2014; nel più recente volume (a cura di L. Sabbarese), *Riforme nella Chiesa riforma nella Chiesa,* il contributo “*Se e in che senso un diritto missionario serva alla riforma della Chiesa*”, Città del Vaticano 2019, pp. 273-333; (a cura di M. Merlini), *Trasparenza. Una sfida per la Chiesa*, il contributo “*Vita consacrata e valore della trasparenza in particolare nell’amministrazione e gestione dei beni*”, Roma 2020, pp. 121-161.